

Un ministro che non merita, comunicato delle Associazioni nazionali culturali e professionali

Comunicato stampa di Cidi, Mce, Proteo Fare Sapere, Legambiente, Coordinamento genitori democratici, Gruppo nazionale Nidi e Infanzia, Cemea, Actionaid, Rete di cooperazione educativa

24/02/2023

Comunicato Stampa

Venerdì 24 febbraio 2023

UN MINISTRO CHE NON MERITA

...il fascismo in Italia non è nato con le grandi adunate da migliaia di persone. È nato ai bordi di un marciapiede qualunque con la vittima di un pestaggio per motivi politici che è stata lasciata a se stessa da passanti indifferenti.

...avere fiducia nel futuro e aprirci al mondo, condannando sempre la violenza e la prepotenza, in contrapposizione ai cantori del valore delle frontiere e del sangue degli avi e di chi continua ad alzare muri.

Questi i principali contenuti della lettera inviata dalla Dirigente Scolastica dr.ssa Savino agli studenti, al personale della scuola e alle famiglie dopo la violenta aggressione fascista subita in strada da due studenti nell'indifferenza totale di chi è rimasto a guardare.

Il 23 febbraio, il Ministro dell'istruzione e del merito Giuseppe Valditara ha definito la lettera della dr.ssa Savino "impropria e ridicola" e "un atto di propaganda".

Come genitori, insegnanti, pedagogisti, educatori, associazioni nazionali culturali e professionali, come donne e uomini che hanno a cuore l'educazione ci chiediamo se il Ministro Valditara abbia nozione di aver giurato, nell'insediamento dell'attuale governo, sulla Costituzione repubblicana e antifascista.

Convinte e convinti come siamo della fondamentale importanza di una scuola pubblica presidio attivo di cittadinanza, di democrazia e di legalità

DICHIARIAMO la nostra piena solidarietà agli studenti e alle studentesse aggrediti-e al Michelangiolo, a coloro che hanno pacificamente manifestato per le strade di Firenze in loro appoggio e in segno di protesta contro l'aggressione squadrista, e alla dr.ssa Savino per la bellissima lettera che ha voluto scrivere;

CHIEDIAMO che il Ministro rispetti la libertà di pensiero e la responsabilità educativa e professionale della Dirigente, verso la quale qualsiasi provvedimento sarebbe illegittimo e inaccettabile, qualificandosi come un atto di censura e violazione dell'art. 21 della Costituzione. Atto che aggraverebbe notevolmente la nostra considerazione e reazione in merito all'agire di questo ministero che già da tempo ci lascia preoccupati ma non distratti.

INVITIAMO

il mondo della scuola, le diverse realtà associative, le istituzioni del territorio a una riflessione da diffondere dentro e fuori le realtà scolastiche, contro ogni tentativo di intimidazione e di riconduzione dei fatti accaduti dentro la burocratica gestione ministeriale.

Contratto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021: sezione scuola, chiusa l'analisi del testo

La FLC CGIL ha avanzato diverse richieste di integrazione all'attuale CCNL, finalizzate a rafforzare l'esigibilità dei diritti contrattuali.

22/02/2023

Il **22 febbraio 2023**, alle ore 10.30, è ripresa presso l'Aran la **trattativa per il rinnovo del CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 con le ultime disposizioni contrattuali riguardanti la sezione scuola.**

Nel corso della discussione sull'analisi del testo contrattuale, la FLC CGIL ha chiesto alcune precisazioni e modifiche riguardanti alcune disposizioni già in vigore, come ad esempio:

- **sull'articolo 33 del CCNL 2018** rispetto al quale è stato chiesto di esplicitare che il personale ATA, una volta esaurite le 18 ore per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche, o esami diagnostici può sempre ricorrere alle assenze per l'intera giornata, già previste dalle norme vigenti;
- **sull'articolo 23 del CCNL 2007** relativo alla risoluzione del rapporto di lavoro con preavviso che necessità di un intervento poiché gli attuali termini di preavviso non sono fungibili con la tempistica e le modalità dei pensionamenti;
- **sull'articolo 59 del CCNL 2007** relativo alla possibilità del personale ATA già in servizio di accettare nomine a tempo determinato per altro profilo, che -stante le complicazioni gestionali rilevate- necessità di una revisione per garantirne la più corretta fruizione;
- **sull'articolo 41 del CCNL 2018** per cui non può essere motivo di risoluzione del contratto a tempo determinato del personale l'individuazione in corso d'anno di un nuovo avente titolo a seguito dei ritardi con cui l'Amministrazione predispone le nuove graduatorie;
- sul tema dei **congedi parentali** è stata rappresentata l'esigenza di un aggiornamento del testo in base all'evoluzione più recente della normativa.

Abbiamo inoltre richiesto che nel nuovo contratto venissero affrontate alcune tematiche attualmente non regolate:

- per il **personale a tempo determinato docente e ATA**: prevedere un avanzamento dei diritti a partire dalla fruizione dei permessi retribuiti per motivi personali o familiari;
- per il **personale ATA**: promuovere un sistema strutturato di formazione tanto in ingresso che in servizio;
- per il **personale educativo**: prevedere che sia compreso a tutti gli effetti nella comunità educante integrandone la partecipazione negli organismi collegiali di scuola;
- per il **personale delle scuole italiane all'estero**: riportare la materia della mobilità nella disponibilità del contratto nazionale in coerenza con quanto già condiviso con l'Aran con il verbale del 9 maggio 2019.

L'ARAN, al termine dell'incontro, ha mostrato attenzione e interesse riguardo ad alcune delle nostre richieste come ad esempio il diritto alla formazione del personale ATA neo assunto, ma si è riservata di fornire una risposta più compiuta a seguito di opportuni approfondimenti, specie per le materie che comportano oneri contrattuali.

La trattativa all'ARAN proseguirà martedì 7 marzo, alle ore 15.00, con il settore dell'università.

PNRR e Scuola 4.0: gli obblighi previsti dall'Accordo di concessione

Analizziamo gli obblighi delle scuole e del Ministero dell'Istruzione.

24/02/2023

Le **istituzioni scolastiche** che hanno inoltrato il progetto relativo all'investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" del PNRR, mediante l'apposita piattaforma "Futura – PNRR Gestione progetti" accessibile sul portale <https://pnrr.istruzione.it/> o dall'area riservata del Ministero dell'istruzione, **hanno ricevuto tramite il sistema informativo l'Accordo di concessione**, firmato dal Coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, che rappresenta lo **strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento del progetto**. L'Accordo di concessione è il sinonimo di atto d'obbligo che è **la modalità con cui il Soggetto attuatore (in questo la scuola) dichiara di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse dell'Investimento** in presenza di criteri, indirizzi e obblighi standardizzati.

Cronoprogramma

Premesso che **l'avvio delle attività coincide con la data di sottoscrizione dell'accordo di concessione**, in tale documento vengono innanzitutto definiti i termini di attuazione del progetto, la durata e l'importo. In particolare

- a. **Entro il 30 giugno 2023** con determina/e di affidamento, le scuole individuano tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme in materia di appalti
- b. **entro 30 giugno 2024** occorre realizzare i laboratori ed effettuare il collaudo. La documentazione richiesta è il Verbale di collaudo
- c. **nell'a.s. 2024/2025** è prevista l'entrata in funzione utilizzo didattico dei laboratori con il monitoraggio dell'indicatore relativo al valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi.

Documentazione ed erogazione del finanziamento

La scuola deve **registrare con regolarità i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico** adottato dal Ministero dell'istruzione e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili. La scuola, pertanto, dovrà **inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute** nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento a milestone e target del PNRR. Il finanziamento concesso sarà così erogato

- a. una **quota di anticipazione entro 90 giorni** dalla sottoscrizione dell'accordo di concessione;
- b. **una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo** della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di erogazione presentate dalla scuola, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- c. **una quota a saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento**, sulla base della presentazione della richiesta di erogazione finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi target, in coerenza con le risultanze del sistema informativo.

La presentazione della richiesta di **pagamento finale delle spese** al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata in ogni caso **entro il 31 dicembre 2025**.

Obblighi della scuola

Ciascuna istituzione scolastica, soggetto attuatore si impegna a

- a. **garantire il raggiungimento dei milestone e target** della linea di investimento
- b. garantire il **principio DNSH** (Do No Significant Harm, ossia che gli interventi previsti non arrechino nessun danno significativo all'ambiente), pena la decadenza dal finanziamento
- c. garantire il rispetto del **divieto di doppio finanziamento**
- d. garantire l'**assenza di conflitti di interesse**
- e. adottare procedure interne che assicurino **conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero**
- f. garantire il **rispetto delle misure adeguate per la sana gestione finanziaria** in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento
- g. garantire la **piena attuazione dei progetti, assicurando l'avvio tempestivo delle attività**
- h. rispettare l'**obbligo di richiesta CUP di progetto** e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili
- i. **rilevare e imputare nel sistema informatico i dati** di monitoraggio sull'avanzamento procedurale
- j. **assicurare gli obblighi di conservazione, della documentazione progettuale**, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea, della Procura Europea e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali
- k. garantire il rispetto degli **obblighi in materia di comunicazione e informazione**
- l. inoltrare le **richieste di pagamento** al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR con allegata la **rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute** e del contributo al perseguimento di milestone e target
- m. **partecipare**, ove richiesto, alle **riunioni convocate dall'Unità di missione del PNRR** del Ministero dell'istruzione.

Obblighi del Ministero dell'Istruzione

L'unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione si obbliga a

- garantire che il **Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti** per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni
- fornire le informazioni riguardanti il **sistema di gestione e controllo**
- informare le scuole riguardo a **eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate** nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- informare le scuole dell'**inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni** e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione e di supporto
- **fornire supporto e accompagnamento** ai soggetti attuatori anche per il tramite del Gruppo di supporto al PNRR
- fornire un **servizio di assistenza e di risposta** ai quesiti formulati dai soggetti attuatori all'interno della piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti";
- **provvedere ai pagamenti delle anticipazioni, degli stati di avanzamento intermedi e dei saldi**, richiesti dai soggetti attuatori, nel rispetto delle procedure di rendicontazione e all'esito dello svolgimento dei relativi controlli;

- **assolvere ad ogni altro onere e adempimento** previsto a carico dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione.

Meccanismi sanzionatori

L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito può procedere a **dichiarare la decadenza della scuola** dal finanziamento concesso nei seguenti casi

- **mancata conclusione del progetto** entro il termine definito nel progetto, salvo proroghe
- **realizzazione di intervento diverso** rispetto a quello autorizzato
- **affidamento delle forniture e dei servizi mediante procedure di gara, in violazione del codice degli appalti** e delle disposizioni di semplificazioni previste per l'attuazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza
- accertata **sussistenza di situazione di conflitto di interessi**
- progetto interessato da **indagine giudiziaria** contro la pubblica amministrazione
- **mancata adozione** di misure adeguate volte a rispettare il principio di **sana gestione finanziaria**
- mancata adozione di misure adeguate volte a **rispettare il principio DNSH**.

L'accordo di concessione definisce inoltre i casi di

- **disimpegno** delle risorse
- **risoluzione** per inadempimento
- **diritto di recesso**.